



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

Allegato 1 alla Delibera di Giunta n. 8 del 22 Gennaio 2019



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia

IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2020-2021

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA**



Presentazione del Piano

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio e struttura il *Ciclo di Gestione della Performance* ai sensi del D. Lgs 150/2009.

Il Ciclo consiste in una serie di attività, riconducibili sostanzialmente a processi di pianificazione, monitoraggio e di valutazione della prestazione organizzativa e individuale. Il Piano sintetizza il lavoro già formalizzato dalla Camera nei documenti di programmazione: Relazione pluriennale di mandato, Relazione previsionale e programmatica 2019, Bilancio preventivo 2019 e Piano Indicatori Risultati Attesi 2019. Rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Bologna fissa per l'anno **2019** gli obiettivi delle proprie attività e li comunica, garantendone trasparenza e comprensibilità, ai propri interlocutori: imprese, associazioni, altre istituzioni pubbliche, consumatori, lavoratori, cittadini e tutti i portatori di interesse.

Il Presidente
Valerio Veronesi



Indice del Piano

PREMESSA

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

LA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA – chi siamo - cosa facciamo – come operiamo

1.1 NATURA E FUNZIONI

1.2 L'ASSETTO ISTITUZIONALE

1.3 L'AZIENDA SPECIALE

1.4 IL SISTEMA CAMERALE E IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

2. IDENTITA'

L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

2.1 LE RISORSE UMANE

2.2 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

2.3 LE RISORSE

2.4 GLI UTENTI

2.5 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

2.6 ALBERO DELLA PERFORMANCE

3. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

3.1 - IL QUADRO ECONOMICO

3.2 - L'ECONOMIA BOLOGNESE E IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

4. GLI OBIETTIVI

5. IL PROCESSO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

5.1 FASI SOGGETTI E TEMPI

5.2 COERENZA CON PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DI BILANCIO

5.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO

6. GLI ALLEGATI TECNICI

Allegato A) Obiettivi 2019



Premessa

Con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale nel corso del 2018 e la prosecuzione del percorso di riforma delle CCIAA, con la ridefinizione di compiti e funzioni e il riassetto del sistema camerale nazionale, inizia necessariamente un nuovo ciclo per la Camera di Commercio di Bologna.

Con il nuovo mandato quinquennale del Consiglio, coerentemente con la mission camerale di supporto al tessuto economico locale, si da avvio ad una nuova fase, che si caratterizza ancora una volta per la volontà di essere al servizio del territorio, e che valorizzando le differenti esperienze, intende costruire per e insieme al territorio e agli stakeholder una traiettoria positiva per tutte le imprese bolognesi.

Le direzioni strategiche delineate dai nuovi organi per il mandato quinquennale, comprensive di obiettivi e target 2019, sono illustrate all'interno del presente Piano.

Come previsto obbligatoriamente dalle delibere Civit/Anac, il presente documento si articola in una prima parte in cui sono illustrate le caratteristiche organizzative gestionali dell'ente, per poi passare al contesto di riferimento ed infine alla individuazione degli obiettivi a seguito degli ambiti strategici previsti dagli organi.



1 LA CAMERA DI COMMERCIO DI BOLOGNA

1.1 Natura e funzioni

La Camera di Commercio di Bologna è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese (L.580/1993). Missione della Camera di Commercio è la promozione dell'economia locale e lo sviluppo del sistema delle imprese. La Camera di Bologna è competente per il territorio della Città Metropolitana di Bologna.

In sintesi la Camera svolge:

- A) Funzioni amministrative relative al sistema delle imprese;
- B) Funzioni di studio ed analisi economica del territorio;
- C) Funzioni di regolazione e controllo del mercato;
- D) Funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese.

A) Le funzioni amministrative

L'ufficio **Registro Imprese, attività artigiane, albi e ruoli** registra e certifica i principali eventi che caratterizzano la vita delle imprese e fornisce, a chiunque ne faccia richiesta -dal 2014 anche in lingua inglese-, la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano.

Con la legge 107/2015, è stata introdotta la tenuta del **registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**. Il registro nazionale – in una sezione speciale del Registro Imprese - riporta informazioni relative ad imprese ed enti pubblici e privati disponibili a svolgere i percorsi di alternanza, con lo scopo di fornire alle scuole ulteriori elementi per la progettazione e lo svolgimento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Camera con il **Registro Imprese** svolge una fondamentale funzione in materia di **trasparenza, regolarità e tutela del mercato**, e grazie all'acquisizione delle nuove competenze relative al registro alternanza-scuola lavoro, di **punto di contatto** tra **scuola e impresa**.

B) Le funzioni di studio ed analisi economica del territorio

Il servizio, rivolto a imprese, pubblica amministrazione, professionisti, privati, fornisce **dati statistico economici inerenti il territorio**. La Camera promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione di dati relativi al sistema delle imprese quali: indice dei prezzi, censimenti, forze lavoro, andamento congiunturale del mercato del lavoro, osservatorio trimestrale e annuale sulla Congiuntura Economica bolognese, analisi sulla natalità e mortalità delle imprese bolognesi, rilevazione dei fabbisogni occupazionali richiesti, analisi andamento del commercio internazionale dell'area metropolitana, **report personalizzati su richiesta** dell'utenza e dal **2018 Big Data Analysis – analisi dei bilanci societari**.

C) Le Funzioni di regolazione e controllo del mercato

L'insieme di attività a supporto delle imprese nell'ambito della regolazione del mercato sono:

- **Borsa Merci:** è il luogo per lo svolgimento delle contrattazioni di merci e prodotti che possono formare oggetto di scambio. La Camera di Bologna svolge un ruolo di rilievo nel settore cerealicolo. Per prima, dal 2001 ha costituito una commissione per l'accertamento dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli biologici, e dal 2017 ha istituito una ulteriore commissione che si occupa della rilevazione dei prezzi dei prodotti di agricoltura biologica di produzione nazionale.
- **Risoluzione alternativa delle controversie: mediazione e arbitrato.** La **mediazione** è il modo più semplice, rapido ed economico per risolvere le controversie. E' possibile risolvere una lite tra due o più soggetti con l'aiuto del mediatore, figura super partes che ha il compito di facilitare il dialogo e condurre il contenzioso a una soluzione amichevole, soddisfacente e condivisa, senza l'intervento del giudice. Con l'**arbitrato**: le parti si impegnano ad affidare la risoluzione della controversia al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse o dal Comitato Tecnico della Camera Arbitrale,



escludendo il ricorso al giudice ordinario, con notevoli vantaggi quali la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

- **Marchi e Brevetti:** presso l'ufficio marchi e brevetti possono essere depositate le domande di marchi, disegni o modelli, invenzioni e modelli di utilità. Dopo un esame formale le pratiche sono trasmesse al Ministero per lo Sviluppo Economico che provvede all'istruttoria e al rilascio del relativo attestato di registrazione o brevetto nazionale.
- **Metrico:** controlla l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità, e la correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti preconfezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi. Svolge attività di vigilanza del mercato, anche in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti.
- **Registro Informatico dei Protesti:** assicura la completezza, l'organicità e la tempestiva informazione relativa ai protesti su tutto il territorio nazionale. Prevede l'inserimento dei dati anagrafici completi dei debitori al fine di rendere univocamente identificabile il soggetto protestato e la tempestiva cancellazione definitiva in caso di pagamento.
- **Ambiente:** la Camera esercita competenze in materia ambientale come la tenuta dell'Albo Gestori Ambientali e fornisce supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali.
- **Servizio sicurezza etichettatura e conformità prodotti:** esercita controlli in materia di conformità di materiale elettrico ed elettronico su giocattoli, su dispositivi di protezione individuale di prima categoria e sull'etichettatura di prodotti tessili e calzature.
- **Raccolta degli Usi:** la Camera si occupa dell'accertamento degli usi locali e della loro revisione periodica. La relativa pubblicazione riporta secondo un ordine sistematico le consuetudini vigenti nella provincia in diversi settori economici: immobiliare, agricolo-zootecnico, industriale, commerciale, creditizio, dei trasporti. L'ultimo aggiornamento degli usi è relativo all'anno 2017 (delibera di Giunta n.118 del 20 giugno 2017).

Attraverso tali attività, la Camera svolge una funzione di stimolo allo sviluppo di un **sistema economico efficiente, trasparente e competitivo** a tutela di tutti gli attori del mercato.

D) Le funzioni di promozione economica

La Camera di Commercio svolge un ruolo di moltiplicatore dello sviluppo economico attraverso la partecipazione a società od altri organismi a carattere associativo che gestiscono attività di particolare interesse o di tipo infrastrutturale. Tenendo conto delle peculiarità del territorio, realizza inoltre interventi rivolti a tutte le imprese o a specifici settori imprenditoriali.

I servizi offerti sono di tipo integrato e sono a disposizione delle imprese in ogni fase del loro sviluppo: dall'assistenza alle start-up e alla nascita di nuove imprese (servizio Genesi), all'espansione delle imprese sui **mercati esteri**, attraverso la fornitura di servizi di assistenza, certificazione, informazione e formazione, e contributi alle imprese. Tra le nuove competenze di supporto alle imprese, si segnala il rafforzamento dei servizi inerenti lo stimolo delle imprese verso **l'innovazione digitale** e **l'alternanza scuola-lavoro**. Tra le nuove attività sono previste inoltre la valorizzazione del patrimonio culturale, lo sviluppo e la promozione del **turismo** in collaborazione con gli enti e gli organismi competenti, nonché la possibilità di fornire assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza. La Camera di Commercio di Bologna è inoltre presente in tutte le principali infrastrutture locali, oltre che in società e fondazioni per la partecipazione alla definizione della politica economica del territorio.



1.2 L'Assetto istituzionale

Organi della CCIAA sono:

Presidente:

ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto per una sola volta. Rappresenta la Camera all'esterno, convoca e presiede il consiglio e la giunta, ne determina l'ordine del giorno.

Consiglio:

determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione. Adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo statuto alla sua competenza; elegge il presidente e la giunta; delibera lo Statuto; determina gli indirizzi generali e approva il programma pluriennale previa adeguata consultazione delle imprese; approva la relazione previsionale e programmatica (RPP), il preventivo annuale e il suo aggiornamento e il bilancio di esercizio.

Giunta :

è l'organo esecutivo della Camera che attua gli indirizzi programmatici fissati dal consiglio. Predisporre per l'approvazione del consiglio la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico, il suo aggiornamento e il bilancio d'esercizio, approva il budget annuale, approva i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio, delibera sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di gestioni e di aziende speciali e sulle dimissioni societarie, nel rispetto dell'art. 2 del dlgs. 219/2016.

Collegio revisori dei conti:

esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della Camera di Commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili.

1.3 L' Azienda Speciale

Il **C.T.C. "Centro Tecnico del Commercio"** è l'azienda speciale della Camera di Commercio; è un organismo strumentale costituito dalla Camera secondo le norme del codice civile, dotata di soggettività tributaria e che opera secondo le norme del diritto privato. L'azienda speciale si occupa di formazione, rivolta ad imprese, privati, pubbliche amministrazioni e servizi di supporto per la Camera di Commercio.

1.4 Il Sistema camerale e il sistema delle partecipazioni

Per sistema camerale si intende quell'insieme omogeneo di soggetti enti e strutture così come individuati dalla L.580/1993: le Camere di Commercio Italiane, le Camere italiane all'estero, le Camere di Commercio estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni Regionali ove esistenti, Unioncamere Nazionale e le altre strutture di sistema. Obiettivo del "*sistema camerale*" è la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte. Anche in quest' ambito il legislatore è intervenuto con decisione incidendo profondamente sull'organizzazione del sistema camerale e sulla sua governance al fine di semplificare e razionalizzare il sistema: accorpamento delle Camere, riduzione delle Unioni Regionali e delle Aziende Speciali.

La Camera naturalmente, indipendentemente dal "sistema camerale", è inserita in una rete di relazioni di collaborazione con le principali istituzioni locali e con le organizzazioni rappresentative delle categorie economiche per lo sviluppo di progetti di interesse per la comunità economica locale. Le disposizioni di legge attribuiscono tutt'ora alle Camere la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti. La politica delle partecipazioni rappresenta per la Camera uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo. Importanti asset locali quali **Aeroporto Marconi, Bologna Fiere SpA, Interporto, Bologna Welcome, FiCo Eataly World**, frutto di



operazioni realizzate dalla Camera di Bologna insieme ad altri soggetti pubblici e privati, sono oggi realtà che incidono fortemente con ricadute positive sull'intero sistema economico locale.

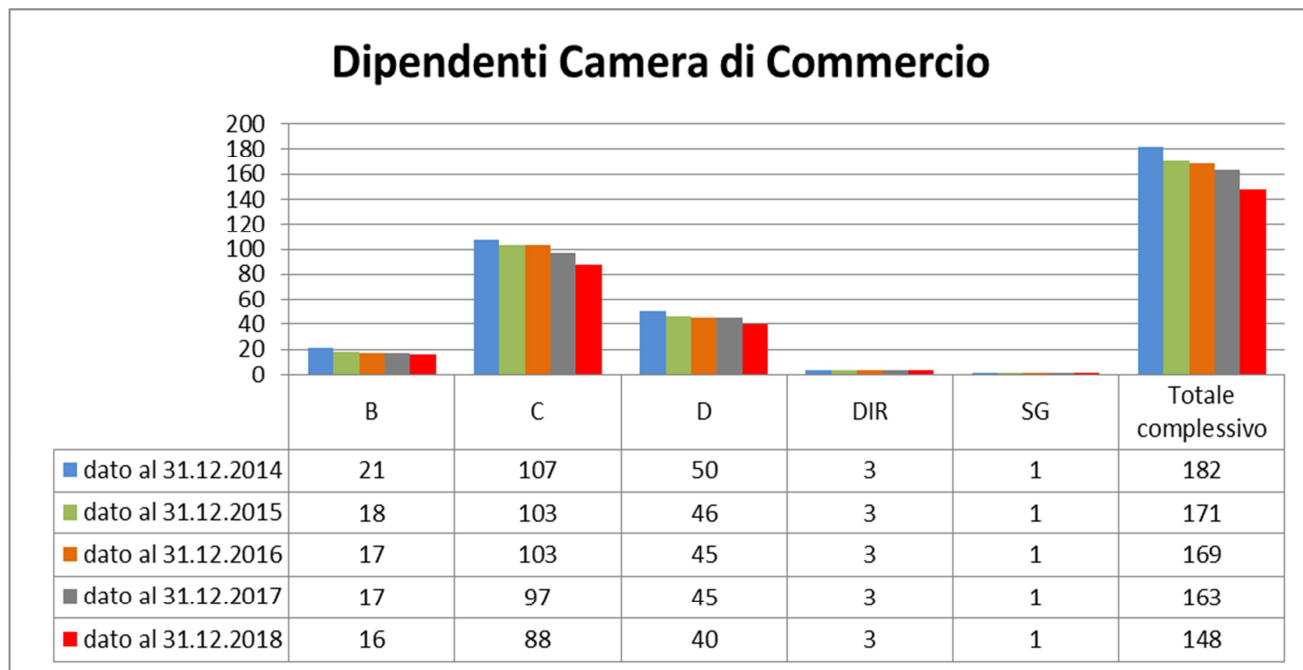
A seguito del piano di razionalizzazione delle società' partecipate dalla Camera di Commercio approvato con Delibera di Giunta n. 223 del 20/12/2018, al 31/12/2018 l'elenco delle partecipazioni è il seguente:

Denominazione	Sede Ammin.va	Settore di attività	Quota di partecipazione
AEROPORTO GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA S.P.A	BOLOGNA	INFRASTRUTTURE AEROPORTUALI	37,533%
BOLOGNA WELCOME SRL	BOLOGNA	ACCOGLIENZA TURISTICA	43,957 %
CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	MERCATI AGROALIMENTARI E CENTRI COMMERCIALI	7,572%
ECOCERVED S.C.A R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE - DATI AMBIENTE ED ECOLOGIA	0,718%
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA S.P.A. BOLOGNA FIERE S.P.A.	BOLOGNA	ATTIVITA' ESPOSITIVA - ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE	14,683%
FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA SPA IN LIQUIDAZIONE	BOLOGNA	PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE	32,833%
I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	REGGIO EMILIA	FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO LAVORATIVO	2,393%
IC OUTSOURCING S.C.R.L	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	2,437%
IMOLASCALE S.R.L IN LIQUIDAZIONE.	IMOLA	CENTRI INTERMODALI - INFRASTRUTTURA PER INTERSCAMBIO TRASPORTO MERCI SU GOMMA E TRASPORTO FERROVIARIO	12,688%
INFOCAMERE - SOC. CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE P.A.	PADOVA	DIFFUSIONE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	4,000%
INTERPORTO BOLOGNA S.P.A.	BOLOGNA	CENTRI INTERMODALI	5,901%
JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	PADOVA	SERVIZI ALLE CAMERE - SOMMINISTRAZIONE LAVORO	2,713%
TECNO HOLDING - SOCIETA' PER AZIONI	ROMA	SERVIZI ALLE CAMERE - ATTIVITA' IMMOBILIARE E FINANZIARIA	5,006%
TECNOSERVICECAMERE S.CONS.P.A.	TORINO	SERVIZI ALLE CAMERE - GESTIONE IMMOBILI E INFRASTRUTTURE	1,755%
UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SERVIZI S.R.L.	BOLOGNA	SERVIZI ALLE CAMERE	22,200%



2 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

2.1 Le risorse umane



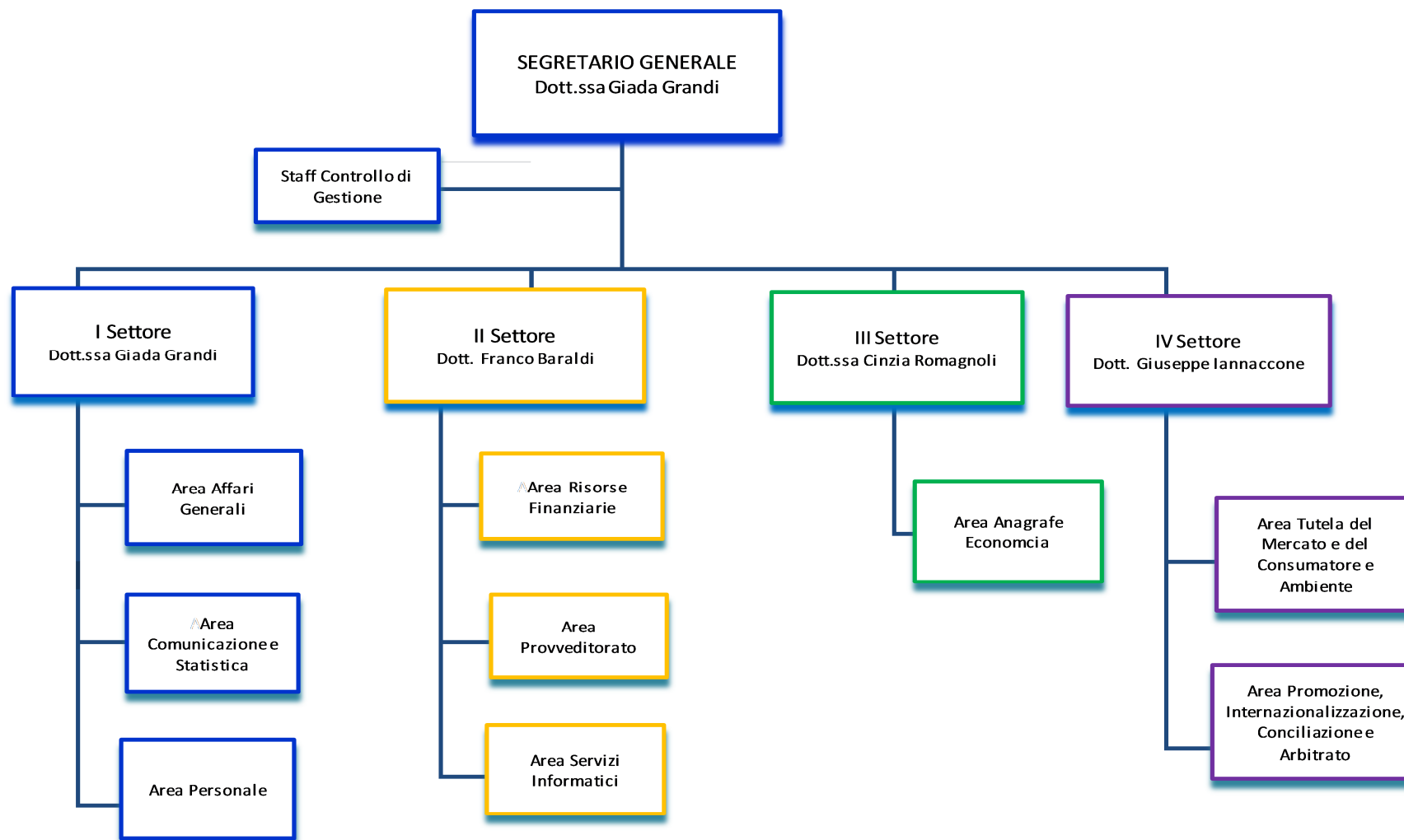
Al 31/12/2018 i dipendenti della Camera sono **148**: 105 donne (71,52%) e 43 uomini (28,48%), con un'età media di 51 anni. Attualmente la Camera non ha attivi contratti di lavoro a tempo determinato o di somministrazione. Come previsto dal D.Lgs. n. 219/2016 di riordino del sistema camerale, la dotazione organica della Camera è stata stabilita con il D.M. del Ministero Sviluppo Economico (MISE) 8 agosto 2017 in **156** unità (152 non dirigenti, 4 dirigenti) a seguito di proposta formulata da Unioncamere italiana e recepita dalla Camera di Bologna con Delibera di Consiglio n. 13 del 27/7/2017. Nel corso del 2018 si sono concretizzate diverse fuoriuscite di personale che hanno provocato una riduzione del personale maggiore rispetto quanto previsto dal Decreto. Ulteriori uscite sono in programma nel corso del 2019.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale e il "piano triennale dei fabbisogni di personale" introdotto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, la Camera di Bologna ha adottato il provvedimento relativo alla programmazione per l'anno 2019 in data 4/12/2018 con delibera n. 196. Secondo l'articolo 7 del Decreto MISE, le camere "in sede di prima programmazione dei fabbisogni sono tenute a rideterminare il proprio contingente di personale dirigente e non dirigente e, di conseguenza, le proprie dotazioni organiche, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento individuati a livello ministeriale". Allo stato attuale, la nuova mappa dei servizi è già stata sottoposta da Unioncamere nazionale al MISE e si è tutt'ora in attesa di indicazioni da parte del ministero.

Per sopperire alla riduzione di personale più ampia rispetto a quella richiesta dal DM (148 dipendenti in servizio contro i 156 previsti dal decreto), tenuto conto del quadro normativo che regola le assunzioni presso le camere e sentita Unioncamere nazionale, nel 2019 entro i limiti naturalmente della pianta predisposta dal MISE, si acquisirà – previa pubblicazione di opportuni bandi– personale in "comando" da altre camere, e stante le predisposizioni normative della manovra 2019 si valuterà l'opportunità di assunzione di nuovo personale tramite le procedure previste (mobilità e graduatorie in essere). L'originario art. 3 comma 9 del D. Lgs. 219/2016 che stabiliva il divieto di alcun tipo di assunzione, è stato infatti modificato dalla manovra 2019, introducendo decorrere dal 1° gennaio 2019, rispettando determinate condizioni, la possibilità di assumere nuovo personale.



2.2 L'Assetto Organizzativo





La Camera si articola in 4 Settori organizzativi al cui vertice è posto un dirigente. A loro volta i settori sono suddivisi in aree o staff.

I SETTORE DEL SEGRETARIO GENERALE, suddiviso in:

AREA - Affari Generali;

AREA – Comunicazione e Statistica;

AREA – Personale.

II SETTORE suddiviso in:

AREA - Risorse finanziarie;

AREA – Provveditorato;

AREA – Servizi informatici.

III SETTORE costituito da:

AREA- Anagrafe economica

IV SETTORE suddiviso in:

AREA - Tutela del mercato e del consumatore e ambiente;

AREA - Promozione, Internazionalizzazione, conciliazione e arbitrato.

Completa l'assetto organizzativo lo staff controllo di gestione, posto alle dirette dipendenze del segretario generale.

A livello apicale l'organigramma è quindi costituito dal segretario generale, 3 dirigenti posti a capo di ogni settore, e da 10 capi Area/Staff

Al termine del 2018 le sedi della Camera sono Palazzo della Mercanzia e Palazzo degli Affari. La sede decentrata di Imola è stata chiusa in data 8 marzo 2018 con il trasferimento degli uffici camerali in un nuovo immobile di proprietà del Comune di Imola in comodato d'uso gratuito per la Camera. Lo sportello imolese sarà chiuso a partire dal 01/02/2019 e i servizi camerali saranno erogati al territorio in convenzione con le Associazioni di categoria (delibera di Giunta n. 200 del 04/12/2018).

2.3 Le risorse - il preventivo 2019

Dal punto di vista delle risorse disponibili, la situazione che si delinea per il 2019 è ancora influenzata dall'art. 28 del D.L. 90/2014, con il taglio del 50% del diritto annuale a decorrere dal 2017. La riduzione della principale fonte di finanziamento della Camera ha comportato già dagli scorsi anni la necessità di una profonda rivisitazione del bilancio in ottica di spending review, per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario. La maggiorazione del diritto annuale del 20% coerentemente agli orientamenti ministeriali, è calcolata come un tributo di scopo e in quanto tale strettamente correlata ai costi per i progetti che finanzia: *punto impresa digitale, servizi di orientamento al lavoro e alle professioni, promozione turistica e culturale integrate, promozione export e internazionalizzazione intelligente* (cfr. par.2.6).

Il bilancio preventivo è un documento previsionale con finalità autorizzatoria della spesa, le previsioni quindi – tutte avente carattere prudenziale- sono state formulate tenendo conto degli elementi noti al momento della loro costruzione ed inserendo esclusivamente le poste certe: **non** è stato quindi inserito lo stanziamento per dividendi 2019 da parte di Aeroporto G. Marconi di Bologna spa in quanto società quotata e in quanto lo stacco di cedole è decisione del Consiglio di Amministrazione della società che sarà assunta nella primavera, né sono state inserite eventuali analoghe poste di altre società partecipate.



GESTIONE CORRENTE	PREVENTIVO 2018 AGGIORNATO	PRE-CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	12.848.000,00	12.687.798,00	12.744.480,00
2) Diritti di segreteria	5.354.740,00	5.567.195,00	5.271.800,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	892.782,00	1.001.940,00	852.110,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	301.498,00	334.500,00	335.320,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi correnti (A)	19.397.020,00	19.591.433,00	19.203.710,00
B) Oneri correnti			
6) Personale	7.259.198,00	7.160.268,00	7.022.692,00
a) competenze al personale	5.352.154,00	5.309.932,00	5.201.000,00
b) oneri sociali	1.339.453,00	1.289.470,00	1.309.086,00
c) accantonamenti al T.F.R.	487.791,00	487.680,00	341.806,00
d) altri costi	79.800,00	73.186,00	170.800,00
7) Funzionamento	7.231.731,90	6.523.472,00	6.002.202,00
a) Prestazione servizi	2.920.441,90	2.483.211,00	3.131.972,00
b) Godimento di beni di terzi	22.695,00	22.304,00	91.556,00
c) Oneri diversi di gestione	3.129.998,00	2.921.215,00	1.625.374,00
d) Quote associative	1.090.797,00	1.035.742,00	1.082.000,00
e) Organi istituzionali	67.800,00	61.000,00	71.300,00
8) Interventi economici	5.259.821,00	4.481.691,00	4.618.201,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	4.021.042,00	4.023.837,00	4.037.700,00
a) immob. immateriali	15.340,00	15.340,00	8.900,00
b) immob. materiali	1.083.400,00	1.059.195,00	930.800,00
c) svalutazione crediti	2.800.000,00	2.820.000,00	2.930.000,00
d) fondi rischi e oneri	122.302,00	129.302,00	168.000,00
Totale Oneri correnti (B)	23.771.792,90	22.189.268,00	21.680.795,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-4.374.772,90	-2.597.835,00	-2.477.085,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	6.010.461,00	6.539.177,00	15.200,00
11) Oneri finanziari	20.200,00	19.000,00	9.200,00
Risultato gestione finanziaria	5.990.261,00	6.520.177,00	6.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	57.900,00	73.000,00	0,00
13) Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	57.900,00	73.000,00	0,00
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	394.573,00	394.573,00	0,00
Differenza rettifiche di valore att. Fin.	-394.573,00	-394.573,00	0,00
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	1.278.815,10	3.600.769,00	-2.471.085,00



I **proventi correnti**, sono stimati inferiori al dato di preconsuntivo 2018 traslando alla competenza 2019 anche quei proventi relativi alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per le attività di progetti di sistema non terminate nel 2018 e che saranno invece realizzate e completate nel 2019. La diminuzione è determinata da una stima al ribasso dei *diritti di segreteria* frutto di un esame prudenziale dell'andamento degli incassi 2018 e da minori proventi per *contributi trasferimenti e altre entrate*, in quanto non è stata formulata alcuna previsione relativa ai "contributi per il fondo Perequativo L. 580/93 per progetti", né per "altri contributi da enti pubblici per specifiche iniziative camerali" nè per "contributi regionali su progetti", non avendo allo stato attuale indicazioni su progetti nazionali e regionali già approvati che prevedano introiti di competenza 2019. Per *contributi trasferimenti e altre entrate* sono comunque stati previsti i ricavi per € 50.000,00 legati alle attività di controllo sulla conformità di prodotti in regime di convenzione con Unioncamere, sulla base di Protocolli d'intesa stipulati tra la stessa Unioncamere e il MISE. I *proventi da gestione di beni e servizi* (che ricomprendono anche i ricavi per arbitrato, ricavi per mediazione) sono previsti in leggerissimo aumento.

Gli **oneri correnti** sono previsti globalmente in calo rispetto al previsionale aggiornato 2018 e al pre-consuntivo 2018. La spesa per il *personale* è stimata come inferiore rispetto al preventivo aggiornato 2018, e al preconsuntivo nonostante il nuovo CCNL siglato il 21/05/2018. La previsione è conseguente al quadro di riconfigurazione della struttura camerale iniziata nel 2014 e che sta determinando progressivi risparmi.

Per gli *oneri di funzionamento* prosegue lo sforzo volto al contenimento dei costi per compensare la riduzione delle entrate: la previsione è in cospicuo calo sia in relazione al preventivo 2018 aggiornato che al pre-consuntivo 2018. Nell'ambito delle *prestazioni di servizi*, rispetto al pre-consuntivo si ipotizza un incremento a seguito dell'ipotesi di acquisire in locazione una nuova sede in luogo di Palazzo Affari con l'inserimento quindi di stanziamenti consistenti per facchinaggio e oneri telefonici e perizie relative all'alienazione Palazzo Affari. La medesima ipotesi si riflette sulla voce *godimento di beni di terzi* avendo inserito stanziamenti per la locazione passiva. Per gli *oneri diversi di gestione*, è stato previsto un importo complessivo inferiore rispetto al dato di pre-consuntivo 2018, in cui sono state contabilizzate le imposte sui dividendi distribuiti da Aeroporto G. Marconi di Bologna. Per il 2019 non è stata inserita la previsione di entrate e quindi neppure le relative imposte. Non si segnalano variazioni di particolare rilievo relativamente ai fornitori.

Per quanto riguarda la mission dell'ente di promozione attiva del territorio, lo stanziamento per *interventi economici* è pari a € 4.618.201, di cui € 480.000 a titolo di contributo all'Azienda Speciale CTC a fronte dei servizi che essa svolge per la Camera e per le imprese (formazione e seminari). Considerato quanto stanziato per *interventi economici* e l'importo per le quote associative del sistema camerale per (€ 1.082.000) Unione Italiana delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, Infocamere oltre all'ipotesi di versamento al Fondo Perequativo presso Unioncamere Italiana, la Camera di Commercio di Bologna restituisce direttamente in interventi economici al sistema imprenditoriale il 45% del diritto annuale. Di seguito il dettaglio degli interventi promozionali

Intervento	IMPORTO
Formazione imprese su tematiche Estero	5.000,00
Formazione imprese su tematiche No Estero	5.000,00
Progetti per lo sviluppo economico	16.000,00
Indagine congiunturale condotta da Unioncamere	26.000,00
Convenzione Laboratorio di Arezzo per analisi metalli preziosi	450,00
Analisi tecnica su prodotti vari ai fini del controllo sulla conformità ai requisiti di sicurezza	70.000,00
Compensi mediatori (m.obbligatoria)	90.000,00



Compensi mediatori (m.facoltativa)	10.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	30.000,00
Progetto Deliziando	6.000,00
Servizio fatturazione elettronica PA e B2B per PMI	6.100,00
Punto Impresa Digitale (PID)	61.000,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	29.412,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	41.147,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	39.000,00
Valorizzazione delle produzioni locali (fiere)	75.000,00
Borsa Merci telematica Ital. - BMTI scpa - Contributo consortile	8.000,00
C.T.C. - Contributo ordinario all'azienda speciale della Camera di Commercio	480.000,00
Altri progetti - Progetti estero CCIAA BO	15.000,00
Contributo a strutture di promozione turistica regionale e locale (APT)	105.874,00
Progetti per lo sviluppo economico	1.000.000,00
Regolamento per acquisto e installazione sistemi di sicurezza	400.000,00
Contributi in conto capitale per lo start up d'impresa	500.000,00
Punto Impresa Digitale (PID)	851.904,00
Orientamento al lavoro e alternanza scuola lavoro	141.717,00
Promozione export internazionalizzazione intelligente	202.470,00
Sostegno Destinazione Turistica Bologna Metropolitana	103.127,00
Sostegno a progetti universitari di alta formazione	300.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	4.618.201,00

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria**, il dato a preventivo 2019 è notevolmente inferiore al pre-consuntivo 2018. Questo in ragione di quanto si diceva precedentemente relativamente alla valutazione prudenziale di non inserire nel 2019 entrate per dividendi da partecipazioni, essendo noto solo al momento dell'approvazione dei bilanci di esercizio l'eventuale pay out.



Il piano degli investimenti

Conto/Mastro	Descrizione	Pre-consuntivo 2018	Preventivo 2019
110100	Totale Concessioni e licenze acquisto licenze varie	10.000,00	20.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		10.000,00	20.000,00
111004	Manutenzioni straordinarie su fabbricati (oggetto di contenimento) di cui: € 53.000,00 Progettazione condizionamento P.M. e nuovi infissi € 10.000,00 impianto di videosorveglianza a Palazzo Mercanzia € 30.000,00 Urgenze	32.300,00	93.000,00
111005	Manutenzioni straordinarie su fabbricati (non oggetto di contenimento) di cui: € 270.462,00 Opere ed interventi per conseguimento CPI a P.M. € 48.538,00 progettazione CPI a P.M. € 50.000,00 Bonifica P.A. € 54.310,00 Comunione Utenti P.A. € 40.000,00 Imprevisti sicurezza	129.900,00	463.310,00
111004 -111005 Totale		162.200,00	556.310,00
111010	Totale Ristrutturazioni e restauri fabbricati	0,00	30.000,00
111100	Totale Impianti generici (climatizzazione P.M. € 300.000,00 ed € 45.000,00 impianto di videosorveglianza per nuova sede operativa)	0,00	345.000,00
111114	Totale Impianti speciali di comunicazione	0,00	20.000,00
111200	Totale Macchine ordinarie di ufficio	0,00	0,00
111216	Totale Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia	1.210,00	0,00
111300	Totale Attrezzature informatiche Apparati di rete per nuova sede e sostituzione apparati obsoleti	4.800,00	40.000,00
111410	Totale Arredi (per nuova sede operativa)	0,00	320.000,00
111600	Totale Biblioteca	100,00	500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		168.310,00	1.311.810,00
112000-112002	Partecipazioni azionarie contr/coll e non	0,00	24.008.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		0,00	24.008.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		178.310,00	25.339.810,00



Gli interventi principali inseriti nel Piano degli investimenti relativi a lavori sul patrimonio immobiliare, sono quelli per la climatizzazione di Palazzo Mercanzia nonché per l'adeguamento dell'immobile per l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi. Sempre a livello di immobili, considerato che il D.P.R. n. 254/2005 non prevede che nel Piano degli investimenti siano esposti i disinvestimenti, in tabella riassuntiva non sono inserite le previste dismissioni di alcuni degli immobili di proprietà della camera. Lo stanziamento complessivo può ritenersi attualmente sostenibile, considerata la stima di disponibilità liquide dell'ente sia al termine dell'esercizio 2018 che al termine dell'esercizio 2019.

L'importo più rilevante nel Piano investimenti è quello relativo all'ipotesi di intervento sulle società partecipate.

Tale ipotesi di intervento previsto nel bilancio preventivo 2019 non ha una natura unica ma offre risposta a diverse criticità ed è collegata a più driver decisionali negli ambiti:

- temporale: gli eventi che si presentano nel corso dell'esercizio, eventi sia di crisi sia di opportunità, esigono in coerenza con il mercato risposte approfondite ma al contempo rapide. Definito il quadro strategico all'interno dei relativi documenti, Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), Programma pluriennale di mandato, Piano indicatori risultati attesi (PIRA) e Piano performance, il bilancio preventivo 2019 individua gli stanziamenti necessari anticipando in tal modo la capacità di intervento;
- economico/finanziario: l'aspetto dominante è quello economico. Le risorse disponibili del bilancio della Camera sono depositate presso la Banca d'Italia in rispetto alle disposizioni sulla Tesoreria Unica. Interventi ragionati, capaci di essere leva per lo sviluppo del territorio sono coerenti con la stessa mission camerale. Si evidenzia la natura "industriale" degli investimenti in argomento;
- consolidamento e sviluppo: non già, non solo del ruolo camerale sul territorio ma rafforzamento delle partecipazioni medesime. Diverse partecipazioni camerali hanno infatti in corso rilevanti piani di sviluppo che possono richiedere interventi da parte della Camera di Bologna.

In sintesi, il preventivo per l'esercizio 2019 si chiude con un presunto disavanzo di € 2.471.085. Il Regolamento di contabilità (DPR 254/2005) prevede che il preventivo economico sia redatto secondo il principio del pareggio, conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Il disavanzo complessivo a preventivo 2019 trova quindi copertura negli avanzi patrimonializzati frutto di politiche virtuose già messe in atto negli anni precedenti dalla Camera. Dal 1998 (anno di entrata in vigore del D.M. 287/1997 che ha affiancato al rendiconto finanziario un nuovo schema di bilancio economico patrimoniale) al 2017, la Camera ha registrato un totale di avanzi, al netto dei proventi distribuiti negli stessi anni sotto forma di azioni, pari ad € 25.107.097,28, a cui si dovrà aggiungere l'avanzo a consuntivo per il 2018 (dato pre-consuntivo 2018 € 3.600.769,00). Tale valore è quindi impiegato per il pareggio tecnico del disavanzo a preventivo 2019 tenendo altresì conto dell'impatto finanziario dei piani degli investimenti.

A medio lungo termine occorrerà quindi, in ragione della riduzione delle entrate e di quanto stanziato nel piano investimenti, tenere costantemente monitorata la capacità patrimoniale e i flussi di cassa dell'ente, per evitarne la progressiva erosione. Stante la natura autorizzatoria del bilancio previsionale, è possibile tuttavia ipotizzare anche per il 2019 dinamiche di ulteriore contenimento del disavanzo. Non solo alla luce dei dividendi dell'aeroporto, (poste come si diceva non inserite in quanto non certe e quindi non coerenti con la vincolata metodologia di costruzione del preventivo), ma considerando anche le dinamiche già manifestatesi nei bilanci degli ultimi esercizi che hanno avuto un buon andamento anche della gestione corrente (ricordiamo che nella gestione corrente sono compresi anche gli *interventi economici*). Con ulteriori economie ed entrate da dividendi sarà quindi possibile destinare progressive risorse ad interventi economici, in progetti per la crescita del territorio e sostegno alle imprese, rispettando in pieno la *mission* della Camera. Per una disamina dettagliata delle voci previste dal bilancio di previsione si faccia riferimento alla delibera Giunta n. 212 del 05/12/2018 e di Consiglio n. 20 del 20/12/2018.



2.4 Gli utenti

Il territorio della Città Metropolitana di Bologna su cui insiste la Camera al 30 settembre 2018 è costituito da 95.834 imprese, di cui 84.513 risultano attive. Comprendendo anche le 23.170 unità locali presenti, il bacino di imprese servite ammonta ad un totale di **119.004** unità.

2.5 Mandato istituzionale e missione

La Camera dialoga con le imprese e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita dell'economia locale. Svolge attività di tipo promozionale tramite assistenza e supporto alle imprese, bandi e contributi, e garantisce nell'ambito del territorio della Città Metropolitana la tutela del mercato e della fede pubblica, cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori. Nella definizione delle linee politiche di mandato che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale, la Camera ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico. Gli indirizzi strategici individuati per il 2019 sono:

- I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell'industria nell'artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione competitività del territorio - accoglienza e marketing territoriale
- Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie
- Borsa merci e azienda speciale
- Qualità dei servizi
- Internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità
- Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente
- Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza
- Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

2.6 Albero della Performance

Seguendo le previsioni normative e le indicazioni fornite dall'ANAC/CIVIT, le politiche di azione sono descritte mediante la rappresentazione chiamata "*Albero della Performance*".

L'Albero della Performance si presenta come una mappa in grado di rappresentare, i legami tra:

Mission: ragione d'essere e ambito in cui la Camera di Commercio di Bologna opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche a medio lungo termine.

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (interventi, iniziative, risorse economiche, risorse umane).

A seguito del recepimento da parte del sistema Camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, le funzioni camerali sono articolate in "missioni", missioni che rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti



dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate». Per le Camere le missioni sono:

- Missione **011** “**Competitività e sviluppo delle Imprese**”;
- Missione **012** “**Regolazione dei mercati**”;
- Missione **016** “**Commercio internazionale ed Internazionalizzazione del sistema produttivo**”;
- Missione **032** “**Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**”.

In questa sede è utile ricordare che insieme al provvedimento di riforma, Unioncamere con il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre promosso alcuni progetti di sistema da finanziarsi con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2017-2019: *punto impresa digitale (PID)*, finalizzato alla digitalizzazione delle imprese con particolare riferimento alle MPMI e *servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni* finalizzato al rafforzamento delle nuove funzioni camerali sui temi del raccordo fra scuola giovani e mondo del lavoro. Accanto a queste iniziative, Unioncamere Regionale ha promosso 2 ulteriori progetti in collaborazione con la Regione Emilia Romagna: *promozione export e internazionalizzazione intelligente* per incrementare l'export delle imprese emiliano romagnole e *promozione turistica e culturale di qualità in Emilia Romagna* per migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche regionali. La Camera di Bologna ha aderito ai 4 progetti prevedendo il contestuale incremento del diritto annuale del 20% (maggiorazione i cui proventi sono esclusivamente da dedicare alle 4 iniziative), aumento autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto del 22 maggio 2017.

Tutti i 4 progetti trovano naturalmente collocazione dei documenti di pianificazione della Performance.

Per l'anno 2019 a seguito di quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica (delibera di consiglio n. 17 del 25/10/2018) stante le risorse stanziare con il bilancio di previsione e dal Piano Indicatori Risultati Attesi (vedi par. 2.3.e par. 4) con delibera di consiglio n. 20 del 20 12 2018, all'interno delle “missioni”, le aree strategiche di intervento individuate dalla Camera sono le seguenti:



Area strategica: i giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione

- Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (*progetto + 20% diritto annuale*).
- Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (*progetto + 20% diritto annuale*)
- Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M. 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi

Area strategica: attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.

- Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (*progetto + 20% diritto annuale*).

Area strategica: borsa merci e azienda speciale

- Definizione assetto e attività borsa merci e azienda speciale.

Area strategica: Qualità dei servizi

- Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del III settore

Area strategica: internazionalizzazione - Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità

- Promozione export e internazionalizzazione intelligente (*progetto + 20% diritto annuale*).

Area strategica: ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente

- Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare
- Conseguimento certificato antincendio P. Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo immobile per eventi e uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di P. Affari: trasferimento uffici- avvio operazioni propedeutiche per il trasloco della sede di P. Affari e destinazione immobile.

Area strategica: gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

- Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente
- Valorizzazione archivio storico
- Trasparenza/anticorruzione

Area strategica: società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

- Iniziative di valorizzazione di Bologna Fiere e Aeroporto Marconi



3 ANALISI DEL CONTESTO- criticità ed opportunità

Nel percorso di riforma del sistema camerale la Camera di Bologna vede confermata la propria autonomia, può continuare ad avvalersi della propria Azienda Speciale CTC (Bologna è stata la prima Camera ad attivare autonomamente la razionalizzazione dell'Azienda Speciale con una procedura di accorpamento) e soprattutto, nonostante il taglio del diritto annuale del 50%, anche per il 2018 e 2019, a seguito delle attività di efficientamento messe in campo nel corso degli anni, può contare su di un bilancio solido e stabile, con una elevata patrimonializzazione e la capacità di dedicare risorse importanti al sostegno del territorio. All'interno di questo quadro ora più chiaro dal punto di vista dell'assetto istituzionale, si innesta nel corso del luglio 2018 l'insediamento del nuovo Consiglio camerale e dei nuovi organi, che necessariamente affronteranno le sfide legate ai nuovi compiti affidati dalla normativa alle camere: in primis digitalizzazione e alternanza-lavoro, e d'altro canto potranno tracciare nella propria autonomia le diverse linee di intervento nel solco delle nuove competenze camerali (cfr. par. 2.6).

Alla luce del programma triennale 2019 2021 di Unioncamere nazionale numerosi sono i punti di contatto tra gli indirizzi di mandato espressi del nuovo Consiglio e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019 e quanto espresso a livello nazionale. Al di là dei progetti di sistema "vincolanti" e legati all'aumento del 20% del diritto annuale entrambe le strategie intendono agire su due fronti:

superare i gap del sistema Italia sul ritardo nella trasformazione digitale, la disoccupazione giovanile, il ridotto numero di laureati, il disallineamento fra domanda e offerta di lavoro per i profili tecnici, la bassa produttività, le potenzialità dei mercati esteri ancora da sfruttare appieno, le difficoltà a fare sistema; **rilanciare i punti di forza** quali l'orientamento alla qualità e alla creatività, l'integrazione tra manifattura e terziario, la flessibilità e la personalizzazione, le specializzazioni produttive radicate nei territori.

Le linee strategiche tratteggiate in fase di mandato e in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2019 sono quindi coerenti con quanto successivamente espresso a livello di sistema nazionale in relazione ad una visione di uno sviluppo possibile che prenda in necessariamente in considerazione:

competitività - lo sviluppo economico è intrinsecamente connesso alla crescita della competitività delle imprese, in particolare delle PMI, a partire dai fattori di contesto (rapporto imprese-PA, formazione e lavoro, sicurezza e legalità, ambiente, infrastrutture, ecc.)

competenze - il fattore umano, studenti, lavoratori e imprenditori, costituiscono l'elemento centrale dello sviluppo, prima ancora della tecnologia

collaborazione - le strategie di sviluppo per essere realmente mirate ed efficaci richiedono l'apporto di una pluralità di attori, camere, associazioni, sindacati, istituzioni, imprese e mondo delle professioni

condivisione dello sviluppo - perché esso non può riguardare solo una parte della società o delle imprese

Parallelamente alle linee di intervento strategiche (cfr par. 2.6 e principali obiettivi par. 4) la Camera continuerà naturalmente a svolgere le attività di sostegno alle imprese del territorio sia in termini di sostegno all'export che di valorizzazione turistica della città metropolitana. Sul territorio asset quali l'Aeroporto, la Fiera, Bologna Welcome, Fico-Eataly World, si innestano in quell'attività di supporto infrastrutturale che la Camera fornisce e ha sempre fornito al tessuto economico locale.

Le nuove attività "digitali" e di orientamento al lavoro, richiedono naturalmente uno sforzo organizzativo ed in termini di formazione delle risorse umane. Occorrerà quindi nel tempo non solo formare il personale attraverso adeguati percorsi di aggiornamento con l'obiettivo di affrontare al meglio i cambiamenti in corso e i nuovi compiti sempre più "digitali" e specialistici, ma anche valutando a livello di sistema (compatibilmente con il quadro normativo e ovviamente con il percorso intrapreso di efficientamento della struttura e di contenimento dei costi), la possibilità di ingresso a nuovo personale a fronte di un'età media del personale attualmente piuttosto elevata. Le modifiche ai compiti delle Camere segnano infatti un cambio di passo e richiedono anche una sorta di cambiamento culturale delle risorse umane coinvolte. Mantenendo sempre alta l'attenzione sull'efficienza della struttura, sarà quindi possibile affrontare le nuove sfide dell'economia locale e i nuovi compiti affidati alla Camera dedicando anche cospicue risorse all'attività promozionale come già avvenuto nell'ultimo triennio.



3.1 Il quadro economico

Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida, ma il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato e sono affiorate tensioni finanziarie e valutarie nei paesi emergenti più fragili. Sono aumentati i rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese e dall'eventuale accentuarsi delle tensioni finanziarie nelle economie emergenti. Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2%. In Italia nel secondo trimestre l'espansione degli investimenti ha contribuito a sostenere la crescita, mentre le esportazioni sono rimaste stabili, risentendo della debolezza del commercio mondiale. Gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono un rallentamento della dinamica del prodotto interno lordo attorno allo 0,1%, riflettendo un ristagno della produzione industriale e una prosecuzione della crescita nei servizi.

3.2 L'economia bolognese e il tessuto imprenditoriale

Continua a crescere il fatturato del settore manifatturiero, +2,6% rispetto al settembre 2017, trainato dalle vendite all'estero (+3,6%). Tengono gli ordinativi (+1,3%), sostenuti dal +1,9% della domanda estera, e la produzione (+1,6% rispetto allo stesso periodo del 2017). Ma l'intensità della crescita si è pressoché dimezzata in corso d'anno. Importante il traino della metalmeccanica che aumenta produzione, fatturato e ordini su tassi di crescita tra il 2% e il +3%, e mantiene le esportazioni vicine al +5%. Ottima la performance del packaging dove il fatturato cresce nei primi nove mesi del 2018 del +5,4%, con una accelerazione del fatturato estero negli ultimi tre mesi del +6,5%. In flessione l'alimentare, con produzione, fatturato e ordinativi vicini al -2%, nonostante i buoni risultati sui mercati esteri (+3,0% le esportazioni, ed una domanda estera che cresce del +2,3%). In crescita le costruzioni: +0,7% il volume d'affari tra gennaio e settembre. Nel comparto dell'artigianato tassi ancora negativi per produzione, fatturato e ordini (attorno al -1%), in progressivo miglioramento comunque in corso d'anno. Resta poco al di sopra dello zero il mercato estero. Nella cooperazione i tassi sono negativi per tutti i principali indicatori: produzione -2,4%, fatturato -1,4%, ordini -0,6% nei nove mesi, in leggera crescita il mercato estero. Stazionari i servizi, con un -0,2% nel volume d'affari complessivo, dovuto quasi esclusivamente alla battuta d'arresto del trimestre aprile-giugno (che sconta un -2,1%). In diminuzione le vendite del commercio al dettaglio (-1,9%), tengono gli alimentari (+0,8%), in flessione il comparto non alimentare (-2,7%) e la grande distribuzione (-0,5%). In rallentamento il commercio all'ingrosso, -0,9%. L'andamento della ristorazione (-1,5% nei nove mesi, ma flessione ridotta di oltre un terzo nell'ultimo trimestre) consegna valori in flessione per la totalità delle attività turistiche: -0,8% il volume d'affari complessivo nei primi nove mesi dell'anno. Restano in crescita le strutture ricettive (+1,1%) e le agenzie di viaggio (+2,3%).



Provincia di Bologna	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018 (dato al 30/09/2018)
Imprese registrate	97.766	96.342	96.164	96.052	95.794	95.834
Imprese attive	86.562	85.783	85.220	84.898	84.632	84.513
Imprese iscritte	6.239	5.793	5.782	5.599	5.457	4.214
Imprese cessate	6.356	5.647	5.672	5.497	5.375	3.891
Saldo (iscritte-cessate)	-117	+119	+110	+102	+82	+323

Fonte: Infocamere - Registro Impres nb: i dati al 31 dicembre 2018 saranno disponibili solo a fine gennaio 2019

4. GLI OBIETTIVI

L'attuale Piano della performance è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento delle Camere che prevede una programmazione pluriennale (pari al mandato del Consiglio) e una programmazione annuale che declina le aree di intervento in aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi.

A seguito del recepimento da parte del sistema camerale del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, il sistema preesistente, è stato arricchito con l'articolazione delle funzioni camerali in "missioni" e con il "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio*", quale nuovo allegato al bilancio di previsione.

Le missioni rappresentano le «funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate». Il "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio*", approvato insieme al bilancio di previsione 2019, è redatto in coerenza e raccordo con il Piano della Performance e contiene obiettivi e risorse, riportati con maggiore organicità e dettaglio nel Piano Performance (Cfr.par 2.6).

Per l'anno 2019 è stato elaborato un Piano della performance che si compone di:

- Le aree strategiche individuate in fase di programmazione pluriennale/relazione previsionale e programmata suddivise in "missioni" secondo il D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013;
- Gli obiettivi strategici previsti per l'anno 2019;
- Gli obiettivi operativi attribuiti alla dirigenza della Camera di Commercio.

Nel merito, a seguito di quanto illustrato relativamente alle caratteristiche dell'economia dell'area della Città Metropolitana e al contesto di azione della Camera, i principali ambiti di intervento e gli obiettivi 2019 più innovativi e significativi sono relativi a:



I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigiano e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione	Punto impresa digitale – digitalizzazione delle imprese (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Nell'ambito del “piano nazionale industria 4.0 investimenti produttività innovazione” del MISE, che coinvolge l'intero sistema camerale nazionale, per diffondere la cultura e la pratica digitale nelle micro piccole e medie imprese</i>
	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Nell'ottica di un progetto che coinvolge l'intero sistema camerale nazionale, per promuovere l'iscrizione delle imprese del territorio al Registro scuola-lavoro, incentivare l'inserimento di studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro, e favorire l'ingresso dei giovani nel contesto lavorativo nel mondo del lavoro e limitare la distanza tra le offerte di lavoro e i profili formativi</i>
	Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M. 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi	<i>Per semplificare, facilitare la nascita di nuove imprese affiancando gli aspiranti imprenditori nel percorso di avvio dell'impresa</i>
Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie.	Promozione turistica e culturale integrate e di qualità (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Per rafforzare le azioni previste dal piano regionale di promo-commercializzazione turistico culturale, aumentando la frequenza di ritorno dei turisti ed innalzare il livello di internazionalizzazione di arrivi e presenze</i>
Borsa merci e azienda speciale	Definizione assetto e attività borsa merci	<i>Per rafforzare il ruolo della borsa merci di Bologna quale punto di riferimento nell'accertamento e nella trasmissione delle informazioni sui prezzi per chi opera in agricoltura, nell'industria di trasformazione dei cereali e nelle materie prime per l'alimentazione animale</i>
Internazionalizzazione. Accrescere la competenza e conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità	Promozione export e internazionalizzazione intelligente (progetto + 20% diritto annuale)	<i>Per aumentare la capacità di internazionalizzazione delle imprese, sostenendole nell'identificazione dei mercati target e nelle azioni necessarie per approcciarli</i>



Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente	Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo degli Affari: trasferimento uffici-avvio operazioni propedeutiche per il trasloco della sede di Palazzo Affari- e destinazione immobile.	<i>Completare il percorso di ottimizzazione immobiliare dell'ente includendo nel perimetro delle attività anche la sede di Palazzo Affari con conseguente razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare camerale</i>
Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali	Iniziative di valorizzazione di Bologna Fiere e Aeroporto Marconi	<i>Supportare gli asset strategici per lo sviluppo del territorio economico e sociale metropolitano</i>

Nell'**allegato A)** sono riportati per esteso gli obiettivi strategici ed operativi comprensivi di indicatori e target attribuiti ai dirigenti già approvati dalla Giunta nel "*Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di Bilancio (PIRA)*" insieme al bilancio preventivo 2019. Confluiscono nel presente Piano della Performance, suddivisi questa volta - contrariamente a quanto avviene nel PIRA nel quale sono suddivisi esclusivamente per missioni e programmi - secondo le articolazioni organizzative e gerarchiche della Camera di Commercio di Bologna. Nella presente versione del piano nell'allegato A) sono riportati anche gli obiettivi per il 2019 dell'azienda speciale.

Il monitoraggio delle attività, dei processi dei servizi e degli obiettivi è quadrimestrale e coniuga – ove necessario- valori provenienti dal sistema di contabilità e valori extra-contabili. Essendo inoltre la CCIAA certificata ISO9001:2015 si avvale di tutti gli strumenti previsti dalla ISO9001 eseguendo annualmente audit interni e verifiche esterne.

Gli obiettivi operativi dirigenziali, secondo una logica a cascata sono successivamente declinati in obiettivi operativi di area e attribuiti al personale attraverso apposite "conferenze di organizzazione".

5. IL PROCESSO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Il Ciclo delle performance consta in una serie di attività, previste puntualmente dalla normativa, riconducibili a processi di pianificazione, monitoraggio, valutazione della prestazione organizzativa e individuale (con relativo sistema di incentivi) e rendicontazione finale. L'attività di pianificazione inizia con il presente documento programmatico denominato Piano della Performance – contenente gli obiettivi - da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. In questa sezione – come richiesto dalle delibere Civit/ANAC - è descritto il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano.



5.1 FASI SOGGETTI E TEMPI

L'attuale Piano della Performance, da redigere annualmente entro il 31 gennaio, è stato sviluppato utilizzando gli atti di programmazione elaborati secondo la normativa di riferimento degli enti camerali.

Di seguito una rappresentazione sintetica delle fasi del processo, dei soggetti coinvolti e dei tempi:

	FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE (MESI)																		
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12							
1	Programmazione Strategica (prime riflessioni su bilancio previsionale, Relazione Previsionale e Programmatica)	Organi di Indirizzo politico, Segretario Generale																			
2	Definizione bilancio di previsione e degli obiettivi strategici e dirigenziali	Segretario Generale e Comitato di Direzione, Gruppi di Lavoro																			
3	Definizione degli obiettivi e dei piani operativi	Segretario Generale, Dirigenti, Gruppi di Lavoro																			
4	Comunicazione del piano all'interno e all'esterno	Uffici camerali																			

5.2 COERENZA CON PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E DI BILANCIO

Il Piano è raccordato con i documenti contabili e di programmazione così come previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto n. 150 del 2009 ai sensi del quale il Piano è da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione economica-patrimoniale.

Gli obiettivi sono coerenti con le risorse finanziarie ed economiche previste nel bilancio preventivo, e quindi raccordati con i processi di programmazione e con il budget economico-finanziario (cfr. Piano Indicatori e Risultati Attesi 2019).

5.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO

Le norme succedutesi negli anni relativamente ai processi di pianificazione programmazione e rendicontazione dei risultati nella PA, poco organiche e semplificatrici, anche nel 2018 non hanno subito sostanziali modifiche. Tutt'ora, le sovrapposizioni di contenuti riferiti a documenti di pianificazione concettualmente ed operativamente diversi e le incoerenze e ridondanze di fasi e di tempi del workflow legato alla pianificazione strategica ed a quella economico-finanziaria, sono ancora presenti ed irrisolte.

Insieme ad Unioncamere nazionale, con cui si collabora costantemente, è in corso un tentativo di definire progressivamente per l'intero sistema camerale un modello più funzionale dell'intero Ciclo della Performance al fine di ridurne i tempi e dare vita a documenti più sintetici, di più agevole lettura e maggiormente integrati con i documenti di programmazione economica, comprensivi di una contabilità analitica omogenea per tutte le CCIAA.



La nuova piattaforma informatica di amministrazione e contabilità, - la Camera di Bologna è stato soggetto pilota per lo sviluppo del nuovo software- volta ad una completa integrazione dei sistemi informativi, è in uso ma necessita ancora di correttivi ed integrazioni per centrare l'obiettivo di una reale integrazione tra i diversi sistemi. Per l'esito operativo del percorso di sviluppo, occorrerà quindi attendere il 2019, al termine del quale, in fase di pianificazione si potrà pienamente valutare il nuovo software, e verificare se gli obiettivi di semplificazione, integrazione siano stati raggiunti.

Gli Allegati

- ✓ Allegato A) Obiettivi 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Giada Grandi

IL PRESIDENTE

Valerio Veronesi

Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"								
I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Organizzare eventi/incontri di sensibilizzazione relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e all'alternanza scuola lavoro (obiettivo stabilito da Unioncamere nazionale)	N. eventi/incontri organizzati >= 5	9 (target: 5)		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	Area comunicazione e statistica, area promozione, internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale NB: obiettivo condiviso	1	5
Attrattività della città per i giovani di tutta Europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, talenti, tecnologie								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Promozione turistica e culturale integrata e di qualità	Report sui flussi turistici 2018/2019 a seguito delle attività di Apt, Bo Welcome e delle attività progetti e bandi della camera per il territorio, comprensivo di importi finanziati/rendicontati e analisi dell'impatto delle politiche sui diversi territori (outcome)	data presentazione report agli organi. report 1 <= 30/06/2019; report 2 <= 31/12/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		software LWA, Ge.Doc	Area affari generali, area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione NB: obiettivo condiviso	2	5
Missione 012 - "Regolazione dei mercati"								
Borsa merci e azienda speciale								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Definizione assetto e attività borsa merci e azienda speciale	Definizione e pubblicazione bando relativo all'assegnazione concessione borsa merci anno 2020	data pubblicazione bando <= 30/04/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	Area affari generali (area leader di obiettivo), area provveditorato, area risorse finanziarie, area promozione internazionalizzazione, arbitrato e conciliazione NB:obiettivo condiviso	3	20
	Conclusione procedura di gara per l'assegnazione concessione borsa merci 2020	data conclusione procedura di gara <= 30/09/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area affari generali, area provveditorato (area leader di obiettivo), area risorse finanziarie, area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione NB:obiettivo condiviso	4	15
Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"								
Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Ottimizzazione e riassetto della struttura organizzativa dell'ente	Epletamento attività inerenti: nuova pianta organica, pubblicazione bando comandi, bozza contratto decentrato, bozza smvp e nuove schede di valutazione	data epletamento tutte le attività <= 31/10/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Dir I II III e IV Settore. Tutte le aree	5	15
Valorizzazione archivio storico	Definizione trasferimento materiale dell'archivio storico nei locali biblioteca	data provvedimento/report <= 30/06/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area comunicazione e statistica, area affari generali. NB:obiettivo condiviso	6	15
Trasparenza/ anticorruzione.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 96%	al 31/08/2018 88,24% (target 95%)		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	7	5
Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali								
Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Iniziativa di valorizzazione di Bologna Fiere e dell'Aeroporto Marconi	Aggiornamento costante degli organi relativamente alle iniziative di valorizzazione e sulle attività delle soc. partecipate Bologna Fiere e Aeroporto Marconi	N.provvedimenti/informativi e presentati agli organi >= 10	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		software LWA, Ge.Doc	Area affari generali, area comunicazione e statistica, area risorse finanziarie NB:obiettivo condiviso	8	20
							Totale	100

Missione 012 - "Regolazione dei mercati"

Borsa merci e azienda speciale

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Definizione assetto e attività borsa merci e azienda speciale	Definizione e pubblicazione bando relativo all'assegnazione concessione borsa merci anno 2020	data pubblicazione bando <= 30/04/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	Area provveditorato, area risorse finanziarie, area affari generali (area leader di obiettivo), area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione NB:obiettivo condiviso	1	15
	Conclusione procedura di gara per l'assegnazione concessione borsa merci 2020	data conclusione procedura di gara <= 30/09/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato (area leader di obiettivo), area risorse finanziarie, area affari generali, area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, NB:obiettivo condiviso	2	20

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Ottimizzazione della gestione immobiliare dell'ente

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Prosecuzione delle attività di ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare. Conseguimento certificato antincendio Palazzo Mercanzia e di ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo di Palazzo Mercanzia per eventi e uffici. Alienazione immobili (delegazione di Imola, locali Ex-Promo Bologna). Attività inerenti la sede di Palazzo degli Affari: trasferimento uffici-avvio operazioni propedeutiche per il trasloco della sede di Palazzo Affari- e destinazione immobile.	Predisposizione e completamento gara lavori per interventi di conseguimento del certificato antincendio e ogni ulteriore certificazione necessaria per utilizzo PM per eventi e uffici, a seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 30/04/2019	data conclusione procedura di gara <= 31/10/2019	Nel 2018 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per poter procedere con gara		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato	3	10
	Vendita/alienazione immobile sede di Imola	data pubblicazione bando <= 30/06/2019	Nel 2018 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per poter procedere con alienazione		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	Area provveditorato	4	10
	Vendita/alienazione locali ex-Promo Bologna, seguito eventuale rilascio dei necessari pareri/atti altri enti coinvolti entro 30/04/2019	data pubblicazione bando <= 30/06/2019	Nel 2018 non pervenuti necessari pareri altri enti coinvolti entro le scadenze previste per poter procedere con alienazione		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	Area provveditorato	5	10
	Trasloco uffici palazzo affari da 01/01/2020: definizione tempi e attività relativi all'avvio del trasloco degli uffici di pa a nuovo immobile e individuazione fornitore del servizio di trasloco	data presentazione comunicazioni/report agli organi camerali <= 31/10/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato	6	10
	Definizione in collaborazione con Infocamere dell'operatività tecnologica della nuova sede a partire dal 01/01/2020 con coesistenza di uffici a pa e in nuova sede per un periodo <= 3 mesi	data presentazione comunicazioni/report agli organi camerali <= 31/10/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		software LWA, Ge.Doc	Area provveditorato, staff servizi informatici	7	10

Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Trasparenza/ anticorruzione.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs.33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 96%	al 31/08/2018 88,24% (target 95%)		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	8	5

Società partecipate. Supporto agli organi e al management nelle rispettive linee di sviluppo e nella realizzazione dei piani industriali

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Iniziativa di valorizzazione di Bologna Fiere e dell'Aeroporto Marconi	Aggiornamento costante degli organi relativamente alle iniziative di valorizzazione e sulle attività delle soc. partecipate Bologna Fiere e Aeroporto Marconi	N,provvedimenti /informativ e presentati agli organi >= 10	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		software LWA, Ge.Doc	Area risorse finanziarie, area affari generali, area comunicazione e statistica NB:obiettivo condiviso	9	10

Totale 100

Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"

I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Servizio di Assistenza Qualificata alle Imprese (D.M. 17 febbraio 2016, D.M 28 ottobre 2016): atti costitutivi e modificativi	Garantire celerità ed efficienza del servizio AQI nell'evasione delle pratiche	Tempo medio di evasione pratiche AQI. Art 24 c.a.d. iscrizione provvisoria :<= 10gg., iscriz. sez.spec: <= 5gg. Art 25 c.a.d. <= 5gg	al 31/08/2017 2.7 gg. 0 gg. //		(1) cruscotto Infocamere Priamo, elaborazione ufficio	Area anagrafe economica	1	20

Qualità dei Servizi

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Migliorare la qualità dei servizi/procedimenti del settore	% media di pratiche evase Bologna, in linea con benchmark nazionale % media di pratiche evase	% Media Pratiche Evase BO >= % Media Pratiche Evase (Dato nazionale) NB:margine di scostamento di max 5 punti% rispetto al dato nazionale (% Media Bo non inferiore di 5 punti % rispetto a media nazionale)	al 31/08/2018: BO 86,86%, dato Naz. 89,42%		cruscotto Infocamere Priamo (2)	Area anagrafe economica	2	30
	Monitoraggio quadrimestrale performance tempi medi dei procedimenti amministrativi del settore e rispetto/miglioramento degli standard normativi per il 92% dei procedimenti selezionati del settore (sub procedimenti)	N.procedimenti in linea o migliori di standard (% di realizzo) / N.procedimenti totali selezionati del settore >=92%	al 31/08/2018 100%		elaborazione ufficio	Area anagrafe economica	3	15
	Miglioramento Indice di Soddisfazione (IS) relativo alla valutazione finale del servizio (telematico e sportello RI)	IS >= 85%	dato disponibile al 31/12/2018		Elaborazione ufficio (ufficio statistica CCIAA)	Area anagrafe economica	4	10

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni coinvolti	N	Peso
Ottimizzazione e riassetto struttura organizzativa dell'ente	Riassetto, riorganizzazione processi per efficientamento procedure del settore/area	>= 2 nuove disposizioni/istruzioni operative entro 30/06/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, Ge.doc, Lwa	Area anagrafe economica	5	20
Trasparenza/ anticorruzione.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs .33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 96%	al 31 /08/2018 88,24% (target 95%)		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	6	5

(1) i tempi sono calcolati dalla data di protocollazione e al netto dei tempi di sospensione

(2) la misurazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo viene effettuata al netto di eventi di natura straordinaria o per uniformità con il dato nazionale e/o processi esterni (Atticheck)

Totale 100

Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"

I giovani - le nuove generazioni - nel commercio, nell' industria nell' artigianato e in agricoltura: occupazione, cultura d'impresa, passaggio generazionale, digitalizzazione e innovazione

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	Organizzare eventi/incontri di sensibilizzazione relativamente ai servizi di orientamento alle professioni e all'alternanza scuola lavoro (obiettivo stabilito da Unioncamere nazionale)	N. eventi/incontri organizzati >= 5	9 (target: 5)		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, area comunicazione e statistica, azienda speciale NB:obiettivo condiviso	1	10
Punto impresa digitale - digitalizzazione delle imprese	Organizzazione incontri informativi e di sensibilizzazione sulle attività dei Punti Impresa Digitale e Impresa 4.0 (obiettivo stabilito da Unioncamere nazionale)	N>=4	4 (target: 4)		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale	2	10

Attrattività della città per i giovani di tutta europa. Attrattività turistica, ma anche come luogo di studio, lavoro, di talenti e tecnologie

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Promozione turistica e culturale integrata e di qualità	Monitoraggio stato avanzamento progetto Destinazione turistica Città Metropolitana per la realizzazione delle azioni previste nella programmazione annuale (obiettivo stabilito da Unioncamere nazionale)	N.provvedimenti presentati agli organi >= 2 entro il 31/12/2019 su stato di attuazione della seconda annualità della Destinazione turistica	3		software LWA, Ge.Doc	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione	3	10
	Report sui flussi turistici 2018/2019 a seguito delle attività di Apt. Bo Welcome e delle attività progetti e bandi della camera per il territorio, comprensivo di importi finanziati/rendicontati e analisi dell'impatto delle politiche sui diversi territori (outcome)	data presentazione report agli organi. report 1 <= 30/06/2019; report 2 <= 31/12/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019			software LWA, Ge.Doc	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, area affari generali NB:obiettivo condiviso	4

Missione 012 - "Regolazione dei mercati"

Borsa merci e azienda speciale

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni convolti	N	Peso
Definizione assetto e attività borsa merci e azienda speciale	Definizione e pubblicazione bando relativo all'assegnazione concessione borsa merci anno 2020	data pubblicazione bando <= 30/04/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, log sito	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, area affari generali (area leader di obiettivo), area provveditorato, area risorse finanziarie, NB:obiettivo condiviso	5	15
	Conclusione procedura di gara per l'assegnazione concessione borsa merci 2020	data conclusione procedura di gara <= 30/09/2019	Obiettivo/indicatore introdotto nel 2019		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc	area promozione, internazionalizzazione, arbitrato e conciliazione, area provveditorato (area leader di obiettivo), area risorse finanziarie, area affari generali, NB:obiettivo condiviso	6	15

Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"

Internazionalizzazione Accrescere la competenza/conoscenza delle imprese sui mercati esteri con maggiori opportunità

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni convolti	N°	Peso
Promozione export e internazionalizzazione intelligente	Aumento del numero di imprese dell'area metropolitana di Bologna partecipanti al terzo bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente", rispetto al 2018.	n. impresepartecipanti dell'area metropolitana 2019 >= 20	17		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale	7	15
	Utilizzo stanziamento destinato a terzo bando regionale del progetto "Promozione export e internazionalizzazione intelligente"	Spendere >= 90% budget 3° bando regionale	100%		elaborazione ufficio, software LWA, Ge.Doc, Unioncamere	Area promozione internazionalizzazione arbitrato e conciliazione, azienda speciale	8	10

Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Gestione dell'ente improntata a criteri manageriali di efficienza e trasparenza

Obiettivi Strategici	Obiettivi Operativi	Indicatore e Target 2019	Risultato 2018	Risultato 2019	Fonte	Servizi interni convolti	N°	Peso
Trasparenza/ anticorruzione.	Puntuale pubblicazione delle informazioni previste dal D. Lgs. 33/2013 a seguito delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e successive Linee Guida. Popolamento di tutte aree della sezione del sito previste dal D.lgs 33/2013: "Amministrazione Trasparente" e mantenimento tempestività pubblicazione a seguito monitoraggi periodici.	N sezioni popolate/N totale sezioni amministrazione trasparente: >= 96%	al 31/08/2018 88,24% (target 95%)		elaborazione ufficio (monitoraggio Ente)	tutti i servizi camerali, azienda speciale	9	5

Totale 100

ATTIVITÀ DELL'AZIENDA SPECIALE CTC - 2019

Offrire servizi in ambito formativo e informativo alle Persone e alle Imprese. Collaborare con la Camera di Commercio di Bologna nel progetto di diffusione della cultura di impresa

B.1. Attività istituzionale

	ATTIVITÀ/ OBIETTIVI STRATEGICI	Rif. DERIVAZIONE SPECIFICA MISSIONI CCIAA	Indicatori e target
	Formazione regolamentata, formazione cofinanziata da enti pubblici o da contributo europeo, formazione a catalogo orientata al Sistema Camerale e/o alle Pubbliche Amministrazioni, formazione su commessa e a catalogo	NO	GRADIMENTO ATTIVITÀ SVOLTA (VDR MEDIA) > 4
B1A	Gestione attività seminariale per le imprese - Segreteria e servizi alle imprese	Missione 011 Punto impresa digitale - 016 Promozione Export e internazionalizzazione intelligente	100% EVENTI RICHIESTI DALLE IMPRESE/CCIAA
	Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni	n.1 Missione 011 Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	* orientamento al lavoro: studio e analisi proposte in collaborazione con Area Promozione CCIAA * alternanza scuola lavoro: collaborazione con Area Promozione per svolgimento iniziative/LABORATORI (incontri presso sede di Via Maserati) 100% REALIZZAZIONE EVENTI RICHIESTI
B1.B	Gestione e organizzazione degli spazi attrezzati e assistenza logistica alle imprese	NO	Noleggio 2019 >=Noleggi 2018
B1.C	Assistenza e informazioni al pubblico effettuata anche tramite la gestione del call-center, la gestione delle richieste di informazioni in arrivo alla casella contact center camerale, erogazione informazioni commerciali, assistenza pratiche telematiche	NO	% n. risposte su telefonate livello di servizio minimo del 67% di risposte sulle chiamate complessive e n° di mail/pec gestite 100% di quelle ricevute

B.2. Attività commerciale

	ATTIVITÀ/ OBIETTIVI STRATEGICI		Indicatori e target
B2A	Servizio di supporto all'aggiornamento professionale dei dipendenti della Camera di Commercio di Bologna, se non rientrano fra i corsi a catalogo	INCARICO SERVIZIO	100% Corsi richiesti GRADIMENTO ATTIVITÀ SVOLTA (VDR MEDIA) > 4
B2B	Servizio di segreteria dell'organismo di mediazione camerale	INCARICO SERVIZIO	comunicazione assegnazione primo appuntamento inviata entro 20 gg dalla ricezione istanza mediazione - per almeno il 90% delle pratiche gestite. Disponibilità, cortesia e preparazione professionale >= 90%
B2C	Servizio di accoglienza/portineria nel Palazzo della Mercanzia e nel Palazzo degli Affari, servizio di centralino;	INCARICO SERVIZIO	gestione reclami con il cliente - n. reclami <=5
B2D	Gestione e organizzazione degli spazi attrezzati della sede di via Alfieri Maserati sulla base delle necessità e a richiesta della Camera di Commercio di Bologna	INCARICO SERVIZIO	100% Spazi richiesti * compatib. con disponibilità sede - Gradimento attività svolta
B2E	Servizi digitali SPID	INCARICO SERVIZIO	n. Emissioni/Richieste - valore medio mensile CNS (smart-card e Token USB) emesse 525 - valore minimo annuo CNS (smart-card e Token USB) emesse 6.300 (+ o - 10%)

OBIETTIVI DEL CTC TRASVERSALI ATTIVITÀ B.1 E B.2

Definizione assetto e attività azienda speciale	Missione 12 Regolazione dei mercati	31.12.2019
Amministrazione: passaggio fatturazione elettronica	NO	gen-19
Mantenimento e rinnovo della certificazione ISO 9001	NO	Rinnovo 2019
Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali.	NO	%2019>2018
Nota: la percentuale presentata nell'anno di riferimento diventa definitiva solo all'approvazione del bilancio consuntivo		

IL SEGRETARIO GENERALE
Giada Grandi

IL PRESIDENTE
Valerio Veronesi